



USB - Area Stampa

---

## FISCO: USB P.I., ACCORPAMENTO DI ENTRATE E TERRITORIO DEPOTENZIA LA LOTTA ALL'EVASIONE

**LAVORATORI DEL FISCO IN PIAZZA AL NO MONTI DAY**



Roma, 18/10/2012

A poche ore dall'apertura di un tavolo di confronto che stabilirà se e quanti saranno gli esuberanti conseguenti all'accorpamento fra Entrate e Territorio, 150 lavoratori organizzati con USB si sono riuniti questa mattina in presidio a Largo Leopardi a Roma, presso la sede centrale dell'Agenzia del Territorio, che secondo le norme sulla spending review verrà soppressa e accorpata all'Agenzia delle Entrate il prossimo primo dicembre.

Osserva Paolo Campioni, dell'Esecutivo nazionale Agenzie fiscali: "Mai come in questo momento occorrerebbe potenziare e raffinare la lotta all'evasione fiscale e immobiliare, per riuscire a stanare i patrimoni nascosti ed evitare che imposte come l'IMU mettano definitivamente in crisi l'economia delle famiglie".

“Chiediamo al Governo di fermare questo sciagurato progetto di accorpamento – prosegue il rappresentante USB - non solo per evitare che si apra nell'immediato futuro uno scenario di esuberi e mobilità anche territoriali per migliaia di lavoratrici e lavoratori, ma anche perché dall'accorpamento scaturirà la compromissione forse definitiva del tentativo di combattere la mostruosa evasione fiscale, anche patrimoniale, che attanaglia il Paese”.

Sottolinea Campioni: “Ancora una volta l'azione di questo Governo, con la scusa del rigore e del risparmi, favorisce i grandi patrimoni e colpisce i lavoratori pubblici e i cittadini, sia inasprendo la pressione fiscale con la legge di stabilità, sia impedendo di fatto che si faccia una seria lotta all'evasione fiscale.

“USB chiede invece di investire sulla macchina fiscale, di potenziarla affinché si raggiunga una maggiore equità fiscale. Per questo motivo oggi chiederemo all'Agenzia delle Entrate e al Governo di arrestare il progetto di accorpamento e per questo motivo anche le lavoratrici e i lavoratori delle Agenzie fiscali saranno in piazza il 27 ottobre per il NO Monti Day”, conclude il sindacalista.

